

VERBALE DI ACCORDO

In Milano, 28 febbraio 2019

tra

- INTESA SANPAOLO S.p.A. (anche in qualità di Capogruppo)

e

- le OO.SS. FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNITA' SINDACALE FALCRI-SILCEA-SINFUB

premesso che

- il Piano d'Impresa del Gruppo Intesa Sanpaolo 2018 - 2021 (Piano) individua tra gli strumenti necessari per una solida e sostenibile creazione e distribuzione di valore la semplificazione del modello operativo, fattore chiave per perseguire il contenimento dei costi ed ottenere una *governance* efficiente;
- nel Gruppo è stata pertanto deliberata la fusione per incorporazione di Fiduciaria Generale e di Revisioni Contabili S.p.A (FI.GE.) nella Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.A. (SIREF);
- tra le strategie evolutive della Divisione Private Banking (Divisione), al fine di contribuire al processo di integrazione e semplificazione della Divisione stessa, l'accennata fusione si propone di:
 - rafforzare ulteriormente il ruolo di SIREF quale operatore fiduciario leader nel mercato italiano (il secondo per masse amministrato), in grado di soddisfare al meglio le esigenze della clientela di fascia alta della Divisione;
 - valorizzare i punti di forza delle due Società, salvaguardando e migliorando i livelli di servizio e le peculiarità commerciali per le diverse reti distributive del Gruppo;
 - uniformare il presidio dei rischi di FI.GE. agli standard del Gruppo Intesa Sanpaolo, in particolare in ambito Antiriciclaggio;
 - assicurare unicità di *governance* societaria e di interlocuzione con gli Organi di Vigilanza.
- Intesa Sanpaolo, anche nella qualità di Capogruppo, con lettera del 20 febbraio 2019 - che qui si dà per integralmente trascritta - ha pertanto provveduto, anche per conto della Società incorporata, a fornire alle OO.SS. la comunicazione di avvio della procedura prevista dalle disposizioni di legge e di contratto vigenti;

si conviene quanto segue

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. a far tempo dalla data di efficacia giuridica dell'operazione descritta (ad oggi indicativamente prevista entro il mese di aprile 2019), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c., il rapporto di

lavoro del personale già dipendente di FI.GE. e incorporato in SIREF proseguirà senza soluzione di continuità con la Società incorporante;

3. tenuto conto che alla Società incorporante si applica la vigente contrattazione di secondo livello del Gruppo Intesa Sanpaolo, dalla data di efficacia giuridica il personale incorporato in SIREF sarà destinatario delle norme e dei trattamenti tempo per tempo vigenti presso la Società incorporante. In particolare:

- in materia di assistenza sanitaria integrativa, confermate per l'anno 2019 le coperture già in essere, il Personale interessato dal trasferimento del rapporto di lavoro, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sarà iscritto al Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo con applicazione della complessiva normativa statutaria, con la precisazione che la fruizione delle prestazioni avverrà mediante le modalità definite nell'appendice 2 del relativo Statuto per un periodo di tre anni;

- in materia di previdenza complementare al Personale interessato dal trasferimento del rapporto di lavoro sarà data la possibilità di iscriversi al Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Fondo Pensione ISP), quale Fondo unico di riferimento aziendale, ai sensi dell'Accordo 7 ottobre 2015 e successive integrazioni.

A fronte dell'iscrizione al Fondo Pensione ISP - con adesione da perfezionarsi entro sei mesi (30 settembre 2019) e con effetto dal 1° aprile 2019 - e ferme le aliquote superiori in essere alla data di efficacia giuridica, l'aliquota datoriale minima sarà pari al 2,5% delle voci stipendio, scatti di anzianità e importo ex ristrutturazione tabellare. Tale contributo sarà incrementato al 3% a decorrere dal 1° luglio 2020 ed al 3,5% a decorrere dal 1° luglio 2021.

Sarà inoltre consentito il trasferimento al Fondo Pensione ISP della posizione già eventualmente in essere anche in un momento successivo all'iscrizione, secondo le modalità e le regole del Fondo stesso.

In conformità alle vigenti disposizioni di legge sarà comunque consentita la possibilità di mantenere la posizione di previdenza complementare eventualmente in essere ovvero di trasferirla a Fondi Pensioni Aperti o a forme pensionistiche individuali, in ogni caso con esclusione della contribuzione a carico Azienda. Il cosiddetto "tfr inoptato", ai sensi dell'art. 8, 7° comma del D. Lgs 252/2005, sarà versato, sempre a decorrere dal 1° aprile 2019, al comparto finanziario garantito del Fondo Pensione ISP;

- in materia di buono pasto a far data dal 1° luglio 2019 al Personale interessato dal trasferimento del rapporto di lavoro sarà attribuito un buono pasto giornaliero nel valore, con le condizioni e le modalità stabilite dall'articolo 10 dell'accordo 3 agosto 2018 in materia di conciliazione di tempi di vita e lavoro;

4. SIREF assicurerà al personale interessato l'applicazione delle condizioni agevolate tempo per tempo vigenti nel Gruppo Intesa Sanpaolo. I prestiti e mutui agevolati già deliberati o in corso di ammortamento alla data della fusione manterranno le condizioni in essere rivenienti dai relativi contratti;

5. per quanto attiene alle eventuali ferie arretrate, alle ore accumulate nella banca delle ore, alle festività soppresse e ai permessi ex articolo 100, VI comma, del CCNL 31 marzo 2015

relative al Personale interessato, SIREF subentra in tutte le posizioni di debito/credito maturate presso l'incorporata fino alla data di efficacia giuridica dell'operazione.

*** **

Le Parti si danno atto che le presenti intese concludono le procedure di legge e di contratto riguardanti la fusione per incorporazione di FI.GE. in SIREF.

INTESA SANPAOLO S.p.A.
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNITA' SINDACALE FALCRI - SILCEA - SINFUB